

Il Napoli non vince, ma supera ai voti la prova di spagnolo

Data: Invalid Date | Autore: Massimiliano Grimaldi



NAPOLI, 18 FEBBRAIO -Napoli-Villareal: 0-0. Questo è il risultato della partita del S.Paolo, ma chi può recriminare è solo la compagine partenopea.

I pochi che ancora si preoccupavano della tenuta mentale di una squadra non avvezza a simili palcoscenici (c'è ancora chi qualche stagione fa militava in serie C!), possono finalmente stare tranquilli. Il Napoli dimostra ampiamente di non sentirsi affatto inferiore al Villareal, che di esperienza europea pure ne ha da vendere (leggasi una semifinale di Champions nel 2006).[MORE]

Questo Napoli ha la piena consapevolezza di poter affrontare alla pari qualunque squadra e si vede. La difesa concede davvero poco a due campioni del calibro di Giuseppe Rossi, spesso accostato al Napoli nelle sessioni di mercato, che pur mostrando classe sopraffina non riesce ad essere incisivo per i suoi, e Nilmar che spreca l'unica occasione concessagli, in una serata che lo vede non in perfetta forma fisica.

Il Villareal tiene il pallino del gioco come è d'uopo per le squadre spagnole, ma il Napoli non si lascia intimorire dal palleggio, anzi...mantiene le posizioni e tiene stretti i reparti con un pressing incredibile che puntualmente porta al recupero del pallone (qui si vede il primo accenno a quella maturità di cui sopra).

Si ha comunque l'impressione che gli "amarillos" siano venuti a prendersi un pareggio per poi

giocarsi il tutto per tutto al Madrigal tra una settimana (emblematico che dopo soli 3 minuti il difensore lasci scorrere il pallone sul fondo, costringendo il proprio portiere ad andare a recuperarlo!), ma anche in questo il Napoli non si lascia prendere dalla foga di agguantare il vantaggio.

“In fondo uno 0-0 è sempre meglio di un eventuale 1-1, e quindi innanzitutto non bisogna prender gol stasera, poi se riusciamo a buttarla dentro noi tanto di guadagnato”, credo che sia stata questa la frase di Mazzarri prima dell'ingresso in campo.

Il Napoli è infatti solido, concentrato, preciso, fisicamente pronto, peccato che Cavani sia visibilmente stanco (non si spiegano diversamente le due occasioni sprecate su filtrante di Lavezzi), ma d'altra parte non si può rinunciare a lui; e che Gargano pur di essere protagonista (in negativo!) riesce a far infuriare proprio il Matador su una punizione dal limite che tira sulla barriera, anziché passare al compagno per una “bomba” alla Careca.

Che poi mi chiedo: ma sbaglio o Mascara era solito segnare su calci piazzati a Catania? ai posteri...

Nel primo tempo da segnalare un rigore non concesso agli azzurri: respinta di mano in area su cross di Dossena dalla sinistra.

Nella ripresa è ancora più palese la differente volontà delle squadre in campo.

Il Napoli vuole vincerla e lo dimostra chiudendo nella propria area il Villareal e mantenendo salda la difesa per non concedere iniziative al contropiede amarillo, ma gli spazi sono pochi e neanche i tentativi da fuori si rivelano fruttuosi.

Mazzarri cerca di spronare ancora di più i suoi inserendo: Hamsik al posto di un volenteroso Mascara, che uscendo lascia intravedere tutto il rammarico per non essere riuscito a fare di più nella sua prima da titolare al S.Paolo, Pazienza per Yebda nella speranza di trovare qualche intuizione a centrocampo, e infine Sosa per Gargano, con quest'ultimo che anche stavolta ha giocato troppo per quanto ha fatto vedere in campo (ormai si è perso il conto dei suoi errori grossolani a centrocampo).

Alla fine i portieri restano imbattuti.

Nella sfida di ritorno il Napoli potrà contare su 2 risultati su 3 per superare il turno e quindi parte avvantaggiato, sarebbe perfetto riuscire a segnare il primo gol per poi mantenere il risultato e far male in contropiede.

Da segnalare che mancherà Aronica espulso per doppia ammonizione, ma forse non è un male visto che è il tallone d'Achille della difesa azzurra, speriamo che nel frattempo sarà pronto il nuovo acquisto Victor Ruiz: uno spagnolo contro gli spagnoli. FORZA NAPOLI!